

Bilancio consolidato 2014 del Comune di Volterra

Nota integrativa

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Volterra"*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Volterra"*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Variazioni rispetto all'anno precedente*
6. *Le operazioni infragruppo*
7. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
8. *Crediti e debiti superiori a cinque anni-*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*", articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "*Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti in sperimentazione redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Volterra, con delibera di Giunta comunale n. 147 del 24/09/2013, ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui all'art. 36 del D. Lgs. 118/2011 ed è pertanto tenuto a predisporre, il Bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Volterra" riferito all'esercizio 2014.

Per l'anno 2014, con deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 21/07/2015 ad oggetto "*Bilancio consolidato - Individuazione degli Enti e Società da includere nel Gruppo "Comune di Volterra" e nel perimetro di consolidamento." e nel perimetro di consolidamento. Linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2014*", il Comune di Volterra ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2014;
- approvato le linee guida per il bilancio consolidato 2014.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Volterra"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni, entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, sono immediatamente applicabili al Comune di Volterra in virtù dell'adesione del medesimo, nel 2014, al percorso di "sperimentazione contabile".

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 20 maggio 2015.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Volterra" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 21/07/2015 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 10870 del 31/07/2015, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 21/07/2015 sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2014, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

3. La composizione del Gruppo "Comune di Volterra"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Volterra al 31.12.2014 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo o diretta	% di partec. Comune di Volterra	Classificazione
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	Volterra (PI) - Piazza dei Priori, 1	100.000	Comune di Volterra	42,30%	Società partecipata
A.P.E.S. s.c.p.a.	Pisa (PI) - Via E. Fermi, 4	870.000	Comune di Volterra	3,00%	Società partecipata
ASP Santa Chiara	Volterra (PI) - Borgo S. Stefano, 153	10.000.000	Comune di Volterra	-	Ente strumentale controllato
AIT	Firenze (FI) - Via Verdi,16	3.423.878,49*	Comune di Volterra	3,14%	Ente strumentale partecipato
ATO Costa	Livorno (LI) - Via Cogorano, 25/1p	482.764,49*	Comune di Volterra	0,72%	Ente strumentale partecipato
Società della Salute Alta Val di Cecina	Volterra (PI) - Borgo San Lazzerò	0	Comune di Volterra	-	Ente strumentale partecipato

* Trattasi del fondo di dotazione e non del capitale sociale

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo o diretta	% di partec. Comune di Volterra	Classificazione	Criterio di consolidamento
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	100.000	Comune di Volterra	42,30%	Società partecipata	Proporzionale
A.P.E.S. s.c.p.a.	870.000	Comune di Volterra	3,00%	Società partecipata	Proporzionale
ASP Santa Chiara	10.000.000	Comune di Volterra	-	Ente strumentale controllato	Integrale
AIT	3.423.878,49*	Comune di Volterra	3,14%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
ATO Costa	482.764,49*	Comune di Volterra	0,72%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Società della Salute Alta Val di Cecina	0	Comune di Volterra	-	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Volterra

- **Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:**

L'Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A. deriva dalla trasformazione di A.S.A.V. S.p.A. che nel 2005 ha ceduto il servizio idrico della Val di Cecina ad A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A. Livorno, mantenendo la gestione della discarica in loc.tà Buriano.

Dallo statuto si rilevano quali oggetto sociale dell'azienda:

a) i servizi di igiene ambientale:

b) i servizi integrati di mobilità

Si tratta di una società partecipata da cinque comuni dell'Alta Val di Cecina, Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina e Casale Marittimo, e per questi comuni, previa delibera di approvazione dell'Assemblea dei soci, può espletare qualsiasi tipo di servizio. La società dal 1° luglio 2002 svolge soltanto l'attività di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e della discarica posta in loc. Buriano in base al contratto rep. 12777 del 08/06/1999.

- **APES - Scpa (Azienda Pisana Edilizia Sociale - Società consortile per azioni):**

Questa Società è subentrata ad ATER nella gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica, per realizzarne la gestione unitaria, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 77/98. La legge di riforma citata, mentre conferisce alla Regione i compiti di programmazione e d'indirizzo, assegna ai Comuni la proprietà del patrimonio residenziale pubblico e le competenze per una più equa e organica politica sociale della casa. I Comuni associati della provincia di Pisa, hanno poi conferito all'APES i compiti di gestione di molti aspetti di quella politica. Il compito di APES è assai rilevante, sia per l'importanza sociale del soddisfacimento del diritto alla casa, sia per la considerevole dimensione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica che l'azienda gestisce per conto dei Comuni.

In particolare la società svolge le seguenti attività:

- funzioni attinenti a recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica e del patrimonio a loro attribuito dalla Legge Regionale 77/98, nonché quello derivante da nuove realizzazioni
- funzioni di cui all'art.4 della Legge Regionale Toscana 77/98
- acquisizione e vendita per conto dei Comuni, gestione del nuovo patrimonio edilizio per conto della società stessa con appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica
- progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione di immobili e patrimoni immobiliari di proprietà pubblica e privata destinati sia alla residenza, in locazione ed in proprietà, che a scopi non abitativi
- servizi di global service per patrimoni abitativi e non
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni urbanistiche e edilizie del patrimonio immobiliare pubblico e privato

- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica agendo direttamente tramite la promozione di società di trasformazione urbana
- altri interventi ed attività di trasformazione urbana e attività ad essi connesse (progettazione, finanziamento, ecc)
- attività strumentali e finanziarie per la realizzazione di compiti

La società svolge, per conto del Comune di Volterra, funzioni amministrative in materia di assegnazioni di alloggi E.R.P. in base all'affidamento effettuato con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 20/01/2015

- **ASP Santa Chiara:**

Questo ente prosegue (senza soluzione di continuità) l'opera e le attività dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Istituti Ospedalieri e di Ricovero della Città di Volterra – Istituto Santa Chiara". Possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria, contabile, organizzativa, negoziale e processuale. L'Azienda persegue la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività sociosanitarie e assistenziali. Ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. In particolare ha per scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio, organizzando servizi specifici anche con valenza riabilitativa, per la promozione della salute del cittadino e per la ricerca di una migliore qualità della vita. L'Azienda risponde in via prioritaria, nell'ambito della programmazione regionale e nazionale, ai bisogni della popolazione del Comune di Volterra e dei comuni dell'Alta Val di Cecina, integrandosi con i servizi socio-sanitari del territorio e con le organizzazioni del volontariato e di solidarietà sociale. L'ASP potrà inoltre assumere altre funzioni e la gestione di altri servizi per i quali riceva incarico da uno o più Comuni dell'Alta Val di Cecina o da altri enti.

- **AIT – Autorità Idrica Toscana:**

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale, di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana. A tali fini l'AIT svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e, nell'esercizio delle funzioni suddette, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione del servizio idrico, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione. L'AIT si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sulla gestione del servizio idrico nelle diverse aree territoriali.

- **ATO Costa:**

L'ente rappresenta l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. È costituito ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San

Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa. L'ATO Costa è rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

A decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.

L'Autorità svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio e, nell'esercizio delle funzioni, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza. Promuove ogni azione utile al fine di rendere effettiva, in conformità alle norme e ai principi comunitari, la

seguinte gerarchia in materia di gestione dei rifiuti urbani:

- a) prevenzione della produzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo (ad es. energetico);
- e) smaltimento.

L'Autorità realizza ogni azione diretta all'effettiva e rapida attuazione di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e assicura il rispetto di tali indirizzi ed obblighi da parte del gestore attraverso il Contratto di Servizio.

- **Società della Salute Alta Val di Cecina**

La Società della Salute dell'Alta Val di Cecina è stata preceduta da una fase di sperimentazione come Consorzio Pubblico tra i 4 Comuni della Zona (Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra) e l'Azienda USL 5 di Pisa, dal 2004 al 2009, con lo scopo di svolgere le funzioni di governo e la programmazione delle attività sociali e sanitarie territoriali. Con la nuova L.R.T. n. 60 del novembre 2008 che ha modificato la L.R.T. n. 40 del 2005, la Società della Salute dell'Alta Val di Cecina ha superato la sperimentazione, avviando le procedure di stabilizzazione adeguandosi a quanto stabilito dalla legge. Pertanto in data 11 dicembre 2009 sono stati sottoscritti da parte dei soggetti consortili gli Atti costitutivi proprio per dare stabilità all'organismo. Secondo la definizione data dall'art. 1 dello Statuto, la Società della Salute è consorzio pubblico, costituito, ai sensi dell'articolo 71 bis e ss. della L.R. 40/2005 e successive modifiche, tra i seguenti Comuni della Zona Alta Val di Cecina - Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina e Montecatini Val di Cecina - e l'Azienda USL 5 di Pisa, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nonché per la gestione integrata dei relativi servizi nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria dell'Alta Val di Cecina, secondo quanto stabilito nella apposita Convenzione istitutiva del Consorzio.

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.P.E.S. s.c.p.a.	gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica	assetto del territorio ed edilizia abitativa
ASP Santa Chiara	servizi alla persona - assistenza sociosanitaria	diritti sociali, politiche sociali e famiglia o tutela della salute
AIT	gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ATO Costa	servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Società della Salute Alta Val di Cecina	gestione integrata del sistema sanitario con il sistema socio assistenziale	tutela della salute

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Volterra, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	42,3%	650.335,48	1.298.382	50,1%
APES s.c.p.a.**	3%	183.260,74	10.062.947	1,8%
ASP S. Chiara**	100%	1.136.480,54	3.039.686	37,4%
Autorità Idrica Toscana (AIT)	0,07%	0,00	4.307.921	0%
ATO Toscana Costa	0,72%	5.072,41	708.381	0,7%
Società della Salute A.V.C.	51,3%	375.417,52	2.245.290	16,7%

** Nelle voce "ricavi riconducibili alla capogruppo" sono stati inseriti non soltanto i ricavi derivanti da rapporti diretti tra l'Ente Comune di Volterra e la partecipata, ma anche quelli imputabili alla controllante in senso più ampio, comprendendo anche quei ricavi direttamente collegabili al territorio o all'utenza residente nel Comune di Volterra nell'esecuzione della missione istituzionale della partecipata.

Così all'interno dei ricavi riconducibili al Comune di Volterra dell'Azienda di Servizi alla Persona S. Chiara sono stati inseriti i ricavi da rette corrisposte da residenti (euro 1.106.351) e all'interno dei ricavi di APES s.c.p.a. sono stati inseriti i ricavi da locazione immobili ERP situati nel comune di Volterra (euro 180.760,74).

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Volterra	-	3.540.076,71	38,37%
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	42,30%	214.577,00	2,33%
A.P.E.S. s.c.p.a.	3,00%	1.811.856,00	19,64%
ASP Santa Chiara	-	1.092.190,00	11,84%
AIT	3,14%	2.272.497,64	24,63%
ATO Costa	0,72%	295.266,98	3,20%
Società della Salute Alta Val di Cecina	-	0,00	0,00%
TOTALE		9.226.464,33	100,00%

Ripiano perdite

Organismo partecipato	Ripiano perdite 2012	Ripiano perdite 2013	Ripiano perdite 2014	Note
Comune di Volterra	
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	
A.P.E.S. s.c.p.a.	
ASP Santa Chiara	
AIT	
ATO Costa	
Società della Salute Alta Val di Cecina	

Non sono stati effettuati interventi di ripiano perdite nel triennio considerato.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti

del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda alla seguente tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Volterra".

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Poiché il 2014 rappresenta il primo esercizio al termine del quale il Comune di Volterra predispose il bilancio consolidato, i dati del documento in oggetto fanno esclusivo riferimento al 2014.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2014 del Comune di Volterra, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta

quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2014 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire, a partire dal bilancio consolidato 2015, di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta in questa fase sperimentale, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nell'allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2014, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota prot.10870 del 31/07/2015.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2014 all'interno del Gruppo Comune di Volterra, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'IVA risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Il Bilancio Consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella

sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Volterra, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato del Comune di Volterra, per l'esercizio 2014, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2014 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento negativa pari a -11.673.469,59, che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2014.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Volterra	Classificaz.	Metodo consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2014 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2014 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolidamento
Azienda Servizi Val di Cecina Sp.A.	42,30%	Società partecipata	Proporzionale	242.810,14	255.176,87	- 12.366,73
A.P.E.S. s.c.p.a.	3,00%	Società partecipata	Proporzionale	42.843,00	42.843,00	-
ASP Santa Chiara	100%	Ente strumentale controllato	Integrale	-	11.647.568,00	- 11.647.568,00
AIT	3,14%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	93.974,92	107.509,78	- 13.534,86
ATO Costa	0,72%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	3.475,90	3.475,90	- 0,00
Società della Salute Alta Val di Cecina	51,30%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	-	-	-
Totale				383.103,96	12.056.573,55	- 11.673.469,59

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernete il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Volterra			
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.			
A.P.E.S. s.c.p.a.			
ASP Santa Chiara			
AIT			
ATO Costa			
Società della Salute Alta Val di Cecina			

Fattispecie non presente

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. Passivo della società detratta la voce Patrimonio netto	Valori consolidati
Comune di Volterra	861.947	3,4%	861.947
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	-	-	-
A.P.E.S. s.c.p.a.	-	-	-
ASP Santa Chiara	789.829	27,3%	789.829
AIT			
ATO Costa			

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. Passivo della società detratta la voce Patrimonio netto	Valori consolidati
Società della Salute Alta Val di Cecina	-	-	-

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Comune di Volterra

Mutui con Cassa Depositi e Prestiti e altri istituti bancari con piano di ammortamento di durata superiore al 31/12/2019.

ASP Santa Chiara:

- l'importo è relativo a debiti verso banche, di cui la quota più rilevante è relativa ad un mutuo passivo stipulato con la C.R. Volterra spa, è garantito da ipoteca di primo grado per € 1.800.000 su immobili dell'Azienda, censiti al C.F. di Volterra, F. 113 part. 210 sub. 4, F. 99 part. 131 sub. 2, F. 99 part. 126 sub. 1; al C.T. di Volterra, F. 99

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Volterra	-	-
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	-	-
A.P.E.S. s.c.p.a.	-	-
ASP Santa Chiara	222.411	- garanzie ricevute da terzi a beneficio dell'Azienda € 134.100 - garanzie rilasciate da terzi nell'interesse dell'Azienda € 13.611 - beni dell'azienda in comodato a terzi € 74.700
AIT	-	-
ATO Costa	-	-
Società della Salute Alta Val di Cecina	-	-

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
---------------	--------------------	------------------	--------------------

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Volterra	-	-	-
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	34.056	2,07	14.405,69
A.P.E.S. s.c.p.a.	243.557	1,24	7.306,71
ASP Santa Chiara	5.458	0,04	5.458,00
AIT	-	-	-
ATO Costa	-	-	-
Società della Salute Alta Val di Cecina	-	-	-

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:

- Fideiussione pagata anticipatamente a Provincia per discarica Buriano € 31.111
- Premi assicurativi € 2.945

A.P.E.S. s.c.p.a.:

- Imposta di registro su locazioni - pagamenti 2010 € 68
- Imposta di registro su locazioni - pagamenti 2011 € 6.168
- Imposta di registro su locazioni - pagamenti 2012 € 17.386
- Imposta di registro su locazioni - pagamenti 2013 € 19.114
- Imposta di registro su locazioni - pagamenti 2014 € 144.172
- Altri risconti attivi (premi assicurativi per polizze rinnovate o stipulate in prossimità della chiusura dell'esercizio) € 56.649

ASP Santa Chiara

- Risconti su premi assicurativi anticipati € 3.682
- Altri risconti attivi € 1.776

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. Passivo della società detratta la voce Patrimonio netto	Valori consolidati
Comune di Volterra	11.616.578,02	66,11	11.620.097,37
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	16.165	1,51	6.837,80
A.P.E.S. s.c.p.a.	-	-	-

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. Passivo della società detratta la voce Patrimonio netto	Valori consolidati
ASP Santa Chiara	5.133	0,18	5.133,00
AIT	-	-	-
ATO Costa	-	-	-
Società della Salute Alta Val di Cecina	869	0,09	445,80

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Volterra

- l'importo è relativo a contributi agli investimenti ricevuti da altre amministrazioni pubbliche

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:

- Rateo passivo per retribuzioni dipendenti € 16.021
- Rateo passivo per interessi su mutuo € 144

ASP Santa Chiara

- l'importo è interamente relativo a risconti su canoni anticipati di locazioni attive

Società della Salute Alta Val di Cecina

- l'importo è relativo a risconti passivi dovuti alla ristrutturazione dell'appartamento donne

Altri accantonamenti

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Volterra	-	-	-
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	-	-	-
A.P.E.S. s.c.p.a.	17.601	0,17	528
ASP Santa Chiara	33.131	1,01	33.131
AIT	-	-	-
ATO Costa	27.197,35	3,80	196
Società della Salute Alta Val di Cecina	238.715	10,63	122.461

La voce "altri accantonamenti" è composta da:

A.P.E.S. s.c.p.a.:

- l'importo è relativo all'accantonamento fondo disagio economico, cioè l'importo accantonato per far fronte alle situazioni di disagio economico dell'utenza; la somma è pari allo 0,25% dei canoni di locazione fatturati nell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 32-bis della L.R.96/96.

ASP Santa Chiara:

- l'importo tratta di competenze al personale ed oneri connessi originanti dalla contrattazione decentrata integrativa

ATO Costa

- L'importo è relativo alla quota prudenziale accantonata relativamente a imposte e tasse

Società della Salute Alta Val di Cecina

- L'importo è relativo all'accantonamento in apposito fondo delle quote dei contributi vincolati di parte corrente assegnati nel 2014 che alla fine dell'esercizio sono risultate non ancora utilizzate

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negative	Valori consolidati
Comune di Volterra	101.689,41		101.689,41	0,73	101.689,41
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	1.026		1.026	0,08	434
A.P.E.S. s.c.p.a.	73.383	28.596	101.979	1	3.059
ASP Santa Chiara	31.319	2.277	33.596	1,02	33.596
AIT	138.588,31		138.588,31	3,39	4.352
ATO Costa	-	-	-	-	-
Società della Salute Alta Val di Cecina		14	14	0,00062	7

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Volterra

- Interessi su mutui ancora in corso di ammortamento

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:

- L'importo è relativo ad interessi derivanti da debiti verso banche

A.P.E.S. s.c.p.a.:

- Interessi passivi per scoperto di c/c utilizzato per il completamento dell'intervento edilizio di 36 alloggi realizzati per conto del Comune di Pisa € 41.765
- Oneri per apertura di credito in conto corrente -Anticipo su fatture per crediti verso la Regione Toscana - rilevati fra i debiti verso le banche € 28.596
- Interessi passivi su depositi cauzionali € 734
- Interessi passivi su mutuo Bcc per Teleriscaldamento € 2.744
- Interessi passivi su debiti per rientri € 28.140

ASP Santa Chiara

- Interessi bancari € 912
- Interessi medio credito € 30.397
- Interessi su finanziamenti € 10
- Sconti o oneri finanziari € 2.101

AIT – Autorità Idrica Toscana

- l'importo è relativo alla quota di interessi passivi su mutui e prestiti in essere

Società della Salute Alta Val di Cecina

- L'importo è relativo alle spese bancarie addebitate sul conto di tesoreria per le operazioni effettuate

11. Gestione straordinaria***Proventi straordinari***

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Volterra	213.525,72	1,83	213.525,72
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	25.223	1,9	10.669
A.P.E.S. s.c.p.a.	243.256	2,35	7.312
ASP Santa Chiara	276.760	8,34	276.760
AIT	64.086,45	1,47	2.012
ATO Costa	13.841,20	1,92	100
Società della Salute Alta Val di Cecina	2	0,00009	1

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Volterra

- l'importo è relativo a sopravvenienze attive/insussistenze passive

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:

- L'importo è relativo per la maggior parte ad insussistenze del passivo

A.P.E.S. s.c.p.a.:

- l'importo è relativo a sopravvenienze attive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria e a altri componenti positivi relativi ad esercizi precedenti. Si segnala la sopravvenienza di euro 211.808 per erogazioni della Regione Toscana a fronte del recupero risorse "ex Gescal" non utilizzate, per interventi edilizi ex Ater (Del. G.R.T. n. 1218 del 22.12.2014).

ASP Santa Chiara:

- donazione ricevuta non vincolata a patrimonio	€ 182.100
- storno fondo rischi per avvenuta prescrizione dei termini di accertamento su imposte	€ 60.000
- recupero crediti precedentemente svalutati ed altre partite minori	€ 14.571
- altri proventi straordinari	€ 20.089

AIT – Autorità Idrica Toscana

- l'importo è relativo a minori residui attivi a titolo di insussistenze passive

ATO Costa

- l'importo è relativo a insussistenze passive

Società della Salute Alta Val di Cecina

- l'importo è relativo a sopravvenienze attive contabilizzate riferite ad arrotondamenti attivi

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Volterra	96.035,06	0,69	96.035,06
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	332	0,02	2.960
A.P.E.S. s.c.p.a.	131.879	1,29	3.956
ASP Santa Chiara	66.502	2,03	66.502
AIT	74.029,66	1,81	2.330
ATO Costa	27.065,57	3,77	195
Società della Salute Alta Val di Cecina	-	-	-

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Volterra

- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 22.114,04
- minusvalenze patrimoniali	€ 48.730,00
- altri oneri straordinari	€ 25.191,02

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:

- L'importo è relativo a sopravvenienze passive

A.P.E.S. s.c.p.a.:

- sopravvenienze passive per riliquidazione dei compensi tecnici da parte della Regione Toscana in misura inferiore a quanto rilevato come "fatture da emettere" negli esercizi precedenti	€ 55.465
- per rilevazione nell'esercizio 2014 di costi di competenza degli esercizi precedenti	€ 30.631
- per spese per interventi edilizi sostenute negli esercizi precedenti, coperte da contributi regionali, non riconosciute in sede di collaudo - tecnico amministrativo	€ 42.983
- altri oneri straordinari vari	€ 2.800

ASP Santa Chiara:

- passività presunte correlate alla donazione ricevuta	€ 50.000
- costi di competenza degli esercizi precedenti le cui rilevazioni non hanno potuto trovare iscrizione nei rispettivi bilanci	

AIT – Autorità Idrica Toscana

- l'importo è relativo a residui attivi eliminati a titolo di insussistenza dell'attivo.

ATO Costa

- l'importo è relativo a insussistenze attive

12. Compensi amministratori e sindaci

- *Non sono presenti compensi spettanti agli amministratori del Comune di Volterra per lo svolgimento di funzioni in imprese incluse nel consolidamento;*

13. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Volterra	-
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	-

Ente/ Società	Valori complessivi
A.P.E.S. s.c.p.a.	-
ASP Santa Chiara	-
AIT	-
ATO Costa	-
Società della Salute Alta Val di Cecina	-

Non sono presenti strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.